



La Provincia prende misure
per il rilancio economico
e la tutela dei posti di lavoro.



PROVINCIA AUTONOMA DE BULSAN - SÜDTIROL

La recessione economica mondiale, trasmessasi in breve tempo dal livello della finanza internazionale all'economia reale, sta interessando anche la Provincia di Bolzano: secondo le più recenti previsioni dell'IRE, la flessione dell'economia locale si manifesta particolarmente in alcuni settori, quali l'industria automobilistica e relativo indotto, l'edilizia, i trasporti e tutti i comparti legati alle costruzioni, con pesanti ripercussioni sul mercato del lavoro. Sta così aumentando il numero di lavoratori in mobilità, il ricorso alla cassa integrazione con graduale e progressivo aumento del tasso di disoccupazione.

A fronte di questa situazione la Giunta provinciale ha reagito predisponendo, con l'ausilio di tutti i componenti dell'esecutivo, un pacchetto di misure straordinarie volte a stimolare la ripresa economica ed a salvaguardare i posti di lavoro. La Provincia si allinea così alle decisioni della Commissione Europea adottando una serie di provvedimenti concreti per affrontare a livello locale e per quanto possibile, la crisi economica.

Oltre a superare il difficile momento di crisi si ritiene che le diverse misure possano rappresentare le condizioni basilari per riuscire ad agganciare prima di altri le opportunità di ripresa.

Per questo motivo il pacchetto proposto è improntato su cinque misure d'intervento ritenute fondamentali e cioè sulla politica attiva e passiva del lavoro, sugli investimenti, sulle garanzie ed il reperimento di liquidità, sulla sburocratizzazione e sui provvedimenti straordinari per casi di particolare gravità.



PROVINCIA AUTONOMA DE BULSAN - SÜDTIROL

Abbiamo così cercato di mettere a disposizione il massimo delle risorse disponibili in bilancio attraverso nuovi fondi, opportuni storni e quindi senza far ricorso ad oneri aggiuntivi. Sono tra l'altro previsti nuovi limiti e più elevate percentuali contributive a sostegno degli investimenti aziendali, un accesso facilitato al credito, nuove forme e maggiori incentivi per misure a sostegno della formazione professionale, tangibili interventi di sburocratizzazione e provvedimenti speciali per casi di particolare gravità. La maggior parte delle misure troverà attuazione da subito.

Ci si auspica che il pacchetto possa costituire un volano per la ripresa economica, per l'edilizia - abitativa e non - per la formazione professionale, per il sistema socio-sanitario, per la nostra agricoltura e più in generale per la nostra popolazione: a questa è destinata la somma di oltre un miliardo di euro messo a disposizione con il bilancio provinciale nella convinzione che da un'economia consolidata ed in ripresa i vantaggi si ripercuotano su tutti i settori, a partire dal mondo del lavoro agendo sul potere d'acquisto, sull'assistenza sociale e sanitaria e quindi sull'intera situazione economico-sociale dell'Alto Adige.

Competitività

Rilancio della edilizia

Garanzie

Promozione dell'export

Casi di particolare gravità

Agevolazioni finanziarie

Incremento dell'indennità

Fondo di rotazione

Investimento nelle imprese

Contributi

Salvaguardia del reddito

Sostegno per piccole imprese

Sburocratizzazione

Servizi di orientamento

IRAP

**Misure
mirate ...**

Agevolazioni per la formazione



La Provincia prende misure
per il rilancio economico
e la tutela dei posti di lavoro:

Politiche del lavoro

Investimenti

Garanzie

Sburocratizzazione

Misure straordinarie



La Provincia prende misure
per il rilancio economico
e la tutela dei posti di lavoro:

Politiche del lavoro

Investimenti

Garanzie

Sburocratizzazione

Misure straordinarie



La Provincia sostiene interventi diretti e indiretti sul mercato di lavoro

¹ Competitività, formazione, servizi di orientamento

- Formazione e reintegrazione
dei lavoratori (FSE) 10.300.000 €
- Agevolazioni mirate per la
formazione dei lavoratori ed
aziende colpite dalla crisi 2.000.000 €
- Rafforzamento dei servizi di orientamento
per lavoratori licenziati o a rischio 700.000 €



La Provincia sostiene interventi diretti e indiretti sul mercato di lavoro

1

- Promozione della competitività mediante bando del fondo europeo per lo sviluppo regionale - FESR

3.800.000 €



La Provincia sostiene interventi diretti e indiretti sul mercato di lavoro

2 Sostegno al reddito per le piccole imprese in crisi

- Estensione delle prestazioni (sussidi di disoccupazione, cassa integrazione, mobilità) per le piccole imprese (meno di 15 impiegati)
21.000.000 €
- Integrazione al reddito di persone in cassa integrazione per lunghi periodi
1.800.000 €



La Provincia sostiene interventi diretti e indiretti sul mercato di lavoro

3

Mediazione e ricollocamento

- Servizi di mediazione e ricollocamento (incontro domanda-offerta di lavoro) per lavoratori interessati dalla crisi occupazionale

1.200.000 €



La Provincia prende misure
per il rilancio economico
e la tutela dei posti di lavoro:

Politiche del lavoro

Investimenti

Garanzie

Sburocratizzazione

Misure straordinarie



La Provincia investe nell' **economia**

4

Rilancio dell'edilizia

- Realizzazione mediante programmi straordinari di edilizia abitativa:
Realizzazione di 1.000 abitazioni per il ceto medio 42.000.000 €
- Attuazione del programma dei lavori pubblici 600.000.000 €

Politiche del lavoro

Investimenti



La Provincia investe nell' **economia**

5 Creazione di ulteriore occupazione

- Attuazione dell'accordo stipulato
con il Ministero della difesa nel 2007
Fase 1 35.097.700 €
- Attuazione dell'accordo stipulato
con il Ministero della difesa nel 2007
Fase 2/Fase 3 80./90.000.000 €
su un totale di 6

Politiche del lavoro

Investimenti



La Provincia investe nell' **economia**

⁶
Riduzione dei tempi di attesa e
copertura finanziaria di nuove
forme di prestiti

- Aumenti dei mezzi finanziari per il
Fondo di rotazione

55.000.000 €

Politiche del lavoro

Investimenti



La Provincia investe nelle **imprese**

7

Aumento intensità delle agevolazioni per le imprese

- Aiuti temporanei della
Commissione UE
(2009/C 16/01) 12.000.000 €
- Promozione della crescita delle imprese
mediante consulenze più mirate 500.000 €
- Promozione dell'export
delle imprese 3.000.000 €

Politiche del lavoro

Investimenti



La Provincia investe nelle **imprese**

7

Aumento intensità delle agevolazioni per le imprese

- Rilancio degli investimenti
delle imprese 17.000.000 €
- Contributi per innovazione a
favore di imprese in situazione
di crisi
(LP 4/97 e LP 14/06) 5.800.000 €
- Estensione della cubatura
e risanamento energetico

Politiche del lavoro

Investimenti



La Provincia investe nelle **imprese**

7

Aumento intensità delle agevolazioni per le imprese

- Acquisto e assegnazione accelerate
di aree produttive tramite la Business
Location Alto Adige - BLS

20.000.000 €

Politiche del lavoro

Investimenti



La Provincia investe nell' **economia**

8 Aumento intensità delle agevolazioni alle imprese agricole

- Sostegno degli investimenti nel settore della zootecnia e dell'agricoltura di montagna: aumento dei costi ammissibili per il calcolo del contributo del 30%
3.500.000 €
per anno
- Mantenimento dell'agricoltura di montagna: incremento dell'indennità compensativa a favore degli agricoltori di montagna nell'ambito del Programma di sviluppo Rurale
6.000.000 €
per anno fino al 2013

Politiche del lavoro

Investimenti



La Provincia investe nella **politica sociale**

⁹ Creazione di nuove strutture e centri di degenza

- Costruzione e ristrutturazione di case di riposo e centri di degenza
13.900.000 €
- Continuazione del programma di costruzione degli ospedali di Bolzano e Brunico
53.500.000 €

Politiche del lavoro

Investimenti



La Provincia prende misure
per il rilancio economico
e la tutela dei posti di lavoro:

Politiche del lavoro

Investimenti

Garanzie

Sburocratizzazione

Misure straordinarie



La Provincia favorisce l'accesso al credito

10

Facilitare l'accesso al credito alle imprese

- Incremento del fondo rischi delle cooperative di garanzia 3.100.000 €
- Fusione delle attuali cooperative di garanzia 5.000.000 €

Politiche del lavoro

Investimenti

Garanzie



La Provincia favorisce
l'accesso al credito

11
**Salvaguardia di imprese
e posti di lavoro**

- Concessione di finanziamenti per il
“risanamento economico finanziario”
delle imprese

15.000.000 €

Politiche del lavoro

Investimenti

Garanzie



La Provincia favorisce l'accesso al credito

12

Prolungamento della durata dei finanziamenti

- Concessione di finanziamenti per
l'acquisto di imprese in difficoltà

5.000.000 €

Politiche del lavoro

Investimenti

Garanzie



La Provincia riduce tributi e imposte

13

Riduzione della pressione fiscale per le imprese

- IRAP: applicazione dell' ulteriore riduzione dell' aliquota dello 0,42% senza rinuncia alle agevolazioni provinciali

10.000.000 €

- Riduzione della tassa automobilistica del 10%

5.200.000 €

Politiche del lavoro

Investimenti

Garanzie



La Provincia riduce tributi e imposte

14

Costi di costruzione, spese di costruzione

- Abolizione provvisoria dell' imposta delle spese di costruzione
- Abolizione provvisoria dell' imposta di cubatura sotterranea
- Risanamento energetico

Politiche del lavoro

Investimenti

Garanzie



La Provincia prende misure
per il rilancio economico
e la tutela dei posti di lavoro:

Politiche del lavoro

Investimenti

Garanzie

Sburocratizzazione

Misure straordinarie



La Provincia

alleggerisce la burocrazia

15

Risparmio di costi per il cittadino
e l'amministrazione

- mediante riduzione del 20%
della burocrazia,
introduzione modello
dei costi standard (SKM)

Politiche del lavoro

Investimenti

Garanzie

Sburocratizzazione



La Provincia

promuove la sburocratizzazione

16

Locazione più flessibile delle aree produttive

- Determinazione delle possibilità di affitto

Politiche del lavoro

Investimenti

Garanzie

Sburocratizzazione



La Provincia

promuove la sburocratizzazione

17

Snellimento di procedure amministrative

- Pagamento dei contributi:
trasferimento delle competenze
dalla Giunta provinciale agli Assessori
- Trasferimento delle competenze dalla
giunta provinciale a strutture sottoposte
e trasformazione dell' autorizzazione
in comunicazione di inizio attività
o inizio lavori

Politiche del lavoro

Investimenti

Garanzie

Sburocratizzazione



La Provincia

promuove la sburocratizzazione

18

Semplificazione e snellimento delle modalità di pagamento

- Abrogazione delle norme nei criteri di agevolazione, che prevedono che per la liquidazione dei contributi deve essere realizzato un investimento minimo e che lo stesso deve corrispondere al programma investimenti previsto

Politiche del lavoro

Investimenti

Garanzie

Sburocratizzazione



La Provincia

promuove la sburocratizzazione

Politiche del lavoro

Investimenti

Garanzie

Sburocratizzazione

18

Semplificazione e snellimento delle modalità di pagamento

- Introduzione della possibilità di liquidare il contributo anche sulla base di una dichiarazione del direttore dei lavori;
- Nuova definizione della „nuova impresa“ ai fini delle agevolazioni: per la qualifica della nuova impresa si prescinde dal possesso di titoli di studio ed esperienza professionale



La Provincia

promuove la sburocratizzazione

19

Semplificazione nei settori urbanistica, tutela del paesaggio, libro fondiario, catasto

Mediante legge e criteri saranno introdotte le seguenti semplificazioni:

- riduzione dei tempi tecnici
- snellimento delle procedure di assegnazione
- autodichiarazioni
- semplificazione per interventi non sostanziali, dichiarazione inizio lavori
- delega ai Comuni

Politiche del lavoro

Investimenti

Garanzie

Sburocratizzazione



La Provincia

promuove la sburocratizzazione

Politiche del lavoro

Investimenti

Garanzie

Sburocratizzazione

19

Semplificazione nei settori urbanistica, tutela del paesaggio, libro fondiario, catasto

- Partecipazione diretta dei Comuni nella riscossione dei tributi speciali catastali



La Provincia prende misure
per il rilancio economico
e la tutela dei posti di lavoro:

Politiche del lavoro

Investimenti

Garanzie

Sburocratizzazio

Misure straordinarie



La Provincia sostiene casi di particolare gravità

20

Accaierie Bolzano

- Tutela di 450 posti di lavoro
tramite mantenimento della produzione
3.000.000 €

Politiche del lavoro

Investimenti

Garanzie

Sburocratizzazione

Misure straordinarie



La Provincia sostiene casi di particolare gravità

21

Superamento casi di grave disagio

- Messa a disposizione di ulteriori mezzi finanziari ed adeguamento normativo alla attuale situazione reddituale

2.000.000 €

Politiche del lavoro

Investimenti

Garanzie

Sburocratizzazione

Misure straordinarie



La Provincia sostiene casi di particolare gravità

22

Salvaguardia del reddito

- Salvaguardia del reddito minimo di inserimento e del contributo sociale per locazione

4.400.000 €

Politiche del lavoro

Investimenti

Garanzie

Sburocratizzazione

Misure straordinarie



La Provincia sostiene casi di particolare gravità

23

Creazione posti di lavoro protetti

- Contributo ad enti pubblici per la realizzazione di ulteriori posti di lavoro per disabili a tempo pieno
300.000 €
- Contributo a cooperative sociali per la realizzazione di ulteriori posti di lavoro per disabili e con difficoltà sociali
600.000 €

Politiche del lavoro

Investimenti

Garanzie

Sburocratizzazione

Misure straordinarie



La Provincia prende misure mirate
per posti di lavoro,
per l'economia.

Politiche del lavoro

Investimenti

Garanzie

Sburocratizzazione

Misure straordinarie

23

*misure per lo sviluppo
della nostra provincia*



La Provincia prende misure mirate
per posti di lavoro,
per l'economia.

Politiche del lavoro

Investimenti

Garanzie

Sburocratizzazione

Misure straordinarie

1.000.000.000€

*per le politiche del lavoro
per investimenti
per le garanzie
per la sburocratizzazione
per misure straordinarie*



La Provincia prende misure mirate
per posti di lavoro, per l'economia.





Annotazioni

Politiche del lavoro

Investimenti

Garanzie

Sburocratizzazione

Misure straordinarie

1

Termine del bando é il 15 maggio 2009.

Trattasi di un aiuto a lavoratori in cassa integrazione, che partecipano a corsi di formazione.

Il terzo bando sarà emesso a giugno 2009.

2

La copertura dovrebbe essere effettuata per il 70 % tramite mezzi dal fondo nazionale, per il resto tramite finanziamenti da parte della Provincia e della Regione. In una prima fase sono già stati assegnati alla Provincia 7.500.000 Euro dallo Stato. La liquidazione verrà effettuata dall' INPS. Le piccole imprese non devono ricorrere a licenziamenti immediati, i lavoratori ottengono tramite cassa integrazione l'80% della retribuzione (fino a 860 Euro lordi al mese) per 12 mesi.

Si tratta di concedere un'integrazione al reddito dei lavoratori di imprese per lungo tempo in cassa integrazione (almeno tre mesi consecutivi) La forma dovrebbe essere stabilita da un accordo tra le parti sociali, con un contributo della Provincia pari al massimo ad un terzo dell'integrazione.

4

Il programma prevede la realizzazione di 1000 alloggi ad affitto calmierato (a canone provinciale) da mettere a disposizione del ceto medio e da realizzare nei primi tre anni di legislatura.

5

Come risaputo, l'amministrazione provinciale ha stipulato un accordo con il ministero della difesa in base al quale la provincia si impegna ad eseguire lavori di ristrutturazione su diversi immobili utilizzati dall'autorità militare, ottenendo in cambio la cessione di aree su cui sorgono caserme. Detti interventi sono direttamente collegati al rinnovamento dell'esercito, attualmente costituito solamente da professionisti, e che deve logicamente corrispondere ad esigenze diverse rispetto a quelle adottate finora per il servizio militare obbligatorio. L'attuazione della prima fase prevede principalmente rifacimenti di tinteggiatura, impianti elettrici e falegnameria presso diversi alloggi di proprietà statale distribuiti all'interno del territorio provinciale nonché la progettazione di edifici più ampi su aree militari a Bolzano sud, Merano e Vipiteno. In questa fase la Provincia otterrà la cessione delle caserme Verdone di Vadena, Schenoni di Bressanone e Mercanti di Appiano.

In base all'accordo, per l'attuazione di ogni fase operativa viene previsto un periodo di due anni. Nonostante si siano da poco avviati i lavori relativi alla prima fase, si è comunque concordato con l'autorità militare di anticipare l'attuazione delle fasi due e tre; le stime non sono ancora concluse in quanto, proprio in questi giorni (nota del 3.4.09) si è concordato di inserire in questo programma anche la caserma Reatto di Bressanone; queste due fasi comprendevano originariamente solo la cessione delle caserme Rossi e Battisti di Merano, del deposito munizioni di Campo di Trens e del poligono di tiro di S. Maurizio a Bolzano. Tutte le aree in parola verranno impiegate per iniziative di pubblico interesse (edilizia sociale, scuole, zone per insediamenti produttivi, infrastrutture provinciali e comunali) la cui progettazione è già stata avviata; gli effetti positivi di questo accordo sull'economia di mercato vanno, quindi, ben oltre l'importo indicato nella colonna accanto.



Annotazioni

Politiche del lavoro

Investimenti

Garanzie

Sburocratizzazione

Misure straordinarie

6

La Giunta provinciale ha stanziato dal 1991 a favore del fondo di rotazione circa 450.000.000 di Euro. Le ultime assegnazioni sono state fatte nel 2007: 10.000.000 di Euro e nel 2008: 35.000.000 di Euro. Per lo stanziamento 2009 la Giunta provinciale deve ancora decidere come suddividerlo tra i vari settori.

Potrà essere presa in considerazione anche la concessione dei finanziamenti partecipativi.

7

Importo massimo dell'aiuto temporaneo 500.000 Euro, da tale importo sono da detrarre eventuali aiuti „de minimis“ ottenuti a partire dall'01.01.2008; l'impresa beneficiaria non poteva essere in “difficoltà” al 01/07/2008.

Assistenza e consulenza prestata dalla Camera di Commercio, eventualmente mediante consulenti aziendali esterni qualificati, in particolare su tematiche finanziarie, controllo dei costi, ricerche di mercato, innovazione e cooperazione nonché su nuove strategie ed orientamenti aziendali. L'agevolazione potrà essere concessa nella misura del 70%.

Con i nuovi mezzi finanziari e l'aumento delle attuali misure di contributo del 20% potranno essere concessi aiuti maggiorati e in via prioritaria per consulenze, studi e ricerche per nuovi mercati, partecipazione a manifestazioni fieristiche, per missioni all'estero, per polizze di assicurazione crediti all'export e a.; anche l'EOS potrà prevedere nuove iniziative per incentivare l'export delle imprese locali.

Aumento della misura base del contributo per investimenti materiali dal 13% al 17% nel caso di piccole imprese e dal 7,5% all'8,5% per medie e grandi imprese; Aumento degli attuali limiti massimi degli investimenti ammissibili del 30%; aumento della misura del contributo per la formazione e la consulenza dal 50% al 70% nel caso di specifiche iniziative rivolte al superamento dell'attuale situazione di crisi economica.

Aumento della cubatura con contemporaneo risanamento dell'immobile e raggiungimento dello standard energetico „Casa clima C“.

p.es. areali Dupont, Speedline ecc.

8

L'aumento dei contributi per la costruzione di edifici aziendali (stalle e fienili) va a favore della zootecnia ed in particolare del settore lattiero-caseario, che a causa della forte caduta del prezzo del latte e degli elevati costi dei mangimi e degli altri mezzi di produzione sono fortemente sotto pressione ed in difficoltà. In questo modo viene garantito un sostegno all'agricoltura di montagna, in cui prevalgono i settori del latte e della zootecnia.

Pagamenti compensativi a causa di svantaggi naturali a favore degli agricoltori di montagna; sono provvedimenti che hanno un'efficacia immediata per il sostegno dei redditi e che contribuiscono, a lungo termine, al mantenimento delle aziende agricole più marginali e che vengono finalizzati direttamente in investimenti ed acquisti di mezzi di produzione aziendali.



Annotazioni

Politiche del lavoro

Investimenti

Garanzie

Sburocratizzazione

Misure straordinarie

9

Nel Piano Sociale é previsto fino al 2015 un programma per posti letto in case di riposo e centri di degenza.

10

Requisito per l'aumento del fondo rischi é l'adesione alla "piattaforma comune".

La Giunta provinciale con la costituzione della "piattaforma comune" ha avviato un necessario processo che porterà ad aumentare l'efficacia delle cooperative stesse. Tutto ciò però non basta per avere un adeguato strumento che permetta di migliorare il "rating" delle imprese bisognose di accedere al credito. La fusione diventa pertanto un passo necessario ed auspicabile.

11

Finanziamento dal fondo di rotazione per un importo massimo di 1.000.000 Euro, durata massima 5 anni. Requisiti: 1. che l'impresa abbia cominciato ad essere in "difficoltà" successivamente al 01/07/2008; 2. presentazione di un piano di risanamento che abbia ottenuto il parere positivo dell'istituto di credito convenzionato, rispettivamente che l'impresa agevolata si impegni a mantenere tutti i posti di lavoro dell'impresa rilevata.

12

Mediante il prolungamento della durata le rate del finanziamento si alleggeriscono facilitando pertanto l'ammortamento del mutuo stesso.

13

I soggetti di imposta interessati potranno optare per l'ulteriore riduzione dell'aliquota IRAP dello 0,42% introdotta con L.P. 4/07, senza dover rinunciare alle agevolazioni provinciali.

Lo sgravio va a favore delle famiglie per 3.800.000 di Euro e delle imprese per 1.400.000 di Euro.

14

Appello ai comuni di azzerare provvisoriamente l'imposta delle spese di costruzione nonché separazione dall'accordo provincia – comune.

Detrazione fiscale (fino al 55% in cinque rate annuali) come previsto dalla legge statale.



Annotazioni

Politiche del lavoro

Investimenti

Garanzie

Sburocratizzazione

Misure straordinarie

15

Le esigenze dell'amministrazione provinciale verranno analizzate e valutate sulla base del modello dei costi standard riconosciuto a livello internazionale, che potrà definire le potenzialità di risparmio in termini di costi.

16

Attualmente possono essere concesse in locazione senza vincoli fino al 15% delle aree, in futuro questa percentuale potrà essere elevata al 30%. In tal modo aree non utilizzate potranno essere occupate temporaneamente da altre aziende.

17

Con questo intervento i tempi di elaborazione delle richieste vengono ridotti in media di circa tre settimane; con il passaggio alla documentazione, rispettivamente a forme di pagamento esclusivamente elettroniche si stima che i tempi che intercorrono tra la fine dell'elaborazione della richiesta e la liquidazione del contributo verranno ridotti di ulteriori dieci giorni; si sta attualmente lavorando per individuare una riduzione dei tempi di elaborazione delle pratiche di contributo. A questo scopo potrebbe essere d'aiuto un più marcato ricorso all'autocertificazione e una semplificazione delle procedure di collaudo che comportano, tuttavia una maggiore responsabilità da parte del richiedente.

Quale esempio per una dichiarazione di inizio lavori può essere indicato il regolamento per l'allacciamento alle canalizzazioni, recentemente approvato: il committente comunica la sua intenzione di allacciarsi e trasmette il progetto; qualora il comune non solleva motivate obiezioni entro il termine di 15 giorni, hanno inizio i lavori. Finora si doveva presentare richiesta, il comune doveva rilasciare un'autorizzazione.

18

I criteri agevolativi prevedono che per la liquidazione del contributo concesso deve essere documentato almeno il 70% degli investimenti ammessi, in caso contrario la liquidazione potrà essere disposta con applicazione di sanzioni; lo stesso vale per gli investimenti realizzati non conformemente al programma investimenti previsto, che comporta la non liquidazione del relativo contributo. Entrambe le condizioni saranno abrogate.

I contributi per la realizzazione di immobili potranno essere documentati in futuro oltre che mediante le fatture anche in base ad una dichiarazione del direttore dei lavori che attesti la regolare esecuzione dei lavori stessi, in sostituzione della dispendiosa procedura del protocollo di collaudo.

Per agevolare finanziariamente le „nuove imprese“, in futuro potranno essere concessi finanziamenti a tali imprese anche se il titolare non possiede una specifica qualifica ed una adeguata esperienza professionale.

19

Attraverso la partecipazione dei Comuni ai tributi speciali catastali deve essere garantito che i Comuni possano offrire direttamente in maniera capillare il servizio dell'attestazione dei dati catastali, facilitando in tal modo ai cittadini l'onere burocratico e la comunicazione con gli uffici della P.A.

20

Trasformazione della produzione/nuova determinazione delle tariffe e relative condizioni quadro.



Annotazioni

Politiche del lavoro

Investimenti

Garanzie

Sburocratizzazione

Misure straordinarie

21

Questo provvedimento consente di aiutare le famiglie a pagare le rate dei mutui ed evitare pignoramenti nei casi di perdita dell'occupazione.

22

Maggior fabbisogno annuale dei distretti per le prestazioni reddito minimo di inserimento e locazione calcolato sulla base dei dati reali dei mesi Gennaio –Febbraio 08 in relazione a Gennaio- Febbraio 2009.

23

Il progetto Plus + 35 ha dato buoni risultati e per questo motivo deve essere sviluppato.

Disponibilità da parte della Giunta Provinciale di prevedere posti di lavoro protetti presso le cooperative sociali nel caso che persone disabili perdano il lavoro.



La Giunta provinciale

Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

Aprile 2009